



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it
e p.c. Al Ministero della Cultura – Soprintendenza
Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 10225] Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agri-voltaico per la produzione energetica e agricola denominato "GR_SCANU", nel Comune di Guspini, nella Provincia del Sud Sardegna, della potenza di 25,142 MWp integrato con sistema di accumulo della capacità di 33,024 MWh e relative opere di connessione alla R.T.N. **Proponente: Grenergy Rinnovabili 4 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni**

In riferimento alla procedura di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E., prot. n. 138075 del 31.08.2023 (prot. D.G.A. n. 25379 di pari data), si trasmettono i pareri acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota, prot. D.G.A. n. 26516 del 11.09.2023, di questa Direzione generale:

- nota prot. n. 12578 del 13.09.2023 (prot. D.G.A. n. 26894 di pari data) del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale [Nome file: DGA_26894_13_09_2023_CBSM];
- nota prot. n. 9668 del 15.09.2023 (prot. D.G.A. n. 27181 di pari data) della Direzione Generale dell'Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna [Nome file: DGA_27181_15_09_2023_ADIS];
- nota prot. n. 42223 del 22.09.2023 (prot. D.G.A. n. 27885 di pari data) del Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Cagliari [nome file: DGA_27885_22_09_2023_Demanio];
- nota prot. n. 13118 del 25.09.2023 (prot. D.G.A. n. 28057 di pari data) [Nome file: DGA_28057_25_09_2023_EnAS] e nota prot. n. 13392 del 29.09.2023 (prot. D.G.A. n. 28672 di pari data) [Nome file: DGA_28672_29_09_09_2023_EnAS] dell'Ente Acque della Sardegna (En.A.S.);
- nota prot. n. 15357 del 25.09.2023 (prot. D.G.A. n. 28060 di pari data) della Direzione Generale dei



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti
[nome file DGA_28060_25_09_2023_DG_Trasp];

- nota prot. n. 65346 del 26.09.2023 (prot. D.G.A. n. 28237 di pari data) del C.F.V.A. - Servizio territoriale ispettorato ripartimentale di Cagliari [nome file: DGA_28237_26_09_2023_CFVA].

La Scrivente D.G. si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
02/10/2023 18:22:32

MOD. INVIO:

- Racc.
- Raccom. A/R
- Corriere
- Telematica
- Posta P.
- Fax
- P.E.C.
- A Mano

Allegati _____

OGGETTO

[ID: 10225] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agri-voltaico per la produzione energetica e agricola denominato "GR_SCANU", nel Comune di Guspini, Provincia del Sud Sardegna, della potenza di 25,142 MW_p, integrato con sistema di accumulo della capacità di 33,024 MWh e relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Grenergy Rinnovabili 4 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.

Parere Tecnico.

Nota inviata solo a mezzo P.E.C. o email
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi del D.P.R. 445/2000, art 43, comma 6
d.lgs 82/2005, art 47 commi 1 e 2.

Si fa riferimento alla nota di Codesta Amministrazione con prot. n° 26516 in data 11.09.2023, acquisita al protocollo consortile in data 12.09.2023 con il n° 12460 con la quale, relativamente all'intervento in oggetto è stata allegata la documentazione progettuale, al fine della acquisizione del parere tecnico dello scrivente Consorzio.

VISTA la documentazione prodotta a corredo della istanza.

RILEVATO, da un primo esame della citata documentazione, che la richiesta ricade in ambito territoriale del Comune di Guspini.

Tutto ciò premesso, lo scrivente Consorzio,

COMUNICA

di non avere opere pubbliche presenti nell'area interessata alla richiesta così come descritta negli elaborati tecnici.

Distinti saluti

Il Direttore Vicario dell'Area Agraria
(Dott. Agr. Paolo Podda)



Capo Settore: Nicola Dessi
Funzionario Istruttore: Stefano Porcelli
Funzionario Istruttore: Carlo Monari
Assessorato Difesa/ Grenergy Rinnovabili 4 srl
12/09/2023

AREA AGRARIA
cbsm@cbsm.it

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali.
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E,p.c

Direttore Vicario Area Tecnico Ambientale
Ing. Andrea Mandras
andrea.mandras@cbsm.it

Capo Settore Gestione Irrigua
Geom. Paolo Cassaro
paolo.cassaro@cbsm.it



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
e p.c. Stazione forestale di Guspini

Oggetto: Guspini – Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un impianto di impianto agrivoltaico "GR_SCANU" dalla potenza di 25,142 MWp e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Guspini (SU). Proponente: Grenergy Rinnovabili 4 S.r.l. – Trasmissione contributi istruttori.

In riferimento alla vostra nota n. 26516 del 11/09/2023, con la quale si si richiedono osservazioni /considerazioni in merito al progetto presentato dalla Grenergy Rinnovabili 4 S.r.l., per il procedimento di V. I.A., entro il 26/09/2023, si comunica quanto segue.

Questo Servizio, da una verifica speditiva ha accertato che nelle aree del comune di Guspini, ove si intende realizzare l'impianto agrivoltaico denominato "GR_SCANU", non sono presenti vincoli di interesse forestale o altri di natura ambientale di competenza del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale.

**Il direttore ff
(art.30 comma 4 LR 31/1998)**

Dr Carlo Masnata



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della difesa dell'ambiente
Direzione Generale della difesa dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c.

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica
Servizio Demanio, Patrimonio e Autonomie
Locali di Sassari e Olbia Tempio
enti.locali@pec.regione.sardegna.it

ENAS
Servizio Gestione SUD
Sede

OGGETTO: [ID: 10225] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agri-voltaico per la produzione energetica e agricola denominato "GR_SCANU", nel Comune di Guspini, Provincia del Sud Sardegna, della potenza di 25,142 MWp, integrato con sistema di accumulo della capacità di 33,024 MWh e relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Grenergy Rinnovabili 4 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.

Si fa seguito alla nota *RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 26516 del 11/09/2023*, di pari oggetto, acquisita in data 12-09-2023 in ingresso al protocollo ENAS al numero 12500, e si rappresenta quanto segue:

- 1) In questa sede L'ENAS, in qualità di Ente Gestore delle opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) ai sensi della L.R. 19/2006 e s.m.i, esprime le proprie valutazioni sulla compatibilità dell'intervento in oggetto con la sicurezza e continuità di esercizio delle opere del SIMR presenti nell'ambito territoriale interessato;
- 2) l'esame della documentazione, consultabile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha evidenziato la presenza di interferenze tra le opere in progetto e le seguenti opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) affidate, alla gestione dell'Ente Acque della Sardegna:
 - a) Canale ripartitore Nord Ovest (Codice SIMR 7B.C5), costituito da una struttura in calcestruzzo e capace di una portata massima di 5 mc/sec, destinata ai distretti irrigui della Sardegna Meridionale del Medio Campidano;
- 3) con riferimento alla schematizzazione Allegato 01 si rileva che l'andamento del tracciato del canale codificato SIMR 7B.C5, risulta in parte ricompreso nel campo agrivoltaico identificato come CAMPO INT;



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardinia



- 4) nella documentazione di progetto, nonostante tale interferenza sia stata censita, non si rinviene alcun elaborato che illustri nel dettaglio e in maniera esaustiva:
- a) lo sviluppo planimetrico dei cavidotti e/o delle condutture interrato di collegamento tra le parti di impianto nel CAMPO INT e le modalità di realizzazione degli eventuali parallelismi e/o degli attraversamenti del sedime demaniale;
 - b) lo sviluppo planimetrico della viabilità di servizio, in particolare nelle immediate adiacenze del canale, con evidenza degli eventuali punti di attraversamento e delle modalità di realizzazione degli stessi
 - c) le modalità di accesso alle porzioni del sedime demaniale, coinvolte dall'intervento in oggetto, da parte del personale e dei mezzi dell'ENAS, ovvero dei soggetti da questo incaricati, per l'esecuzione delle attività di gestione, regolazione e controllo della condotta SIMR, e per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria senza pregiudizio alcuno né aggravio di costi per l'ENAS.

Per quanto sopra ogni valutazione in ordine alla compatibilità delle opere in progetto con le esigenze di gestione, la sicurezza e regolarità di esercizio delle opere SIMR, è necessariamente sospesa in attesa dell'acquisizione e della disamina della documentazione integrativa di dettaglio sulle modalità che il proponente intende adottare per la risoluzione delle interferenze con le opere del SIMR.

La documentazione integrativa dovrà essere trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata del protocollo ENAS: protocollogenerale@pec.enas.sardegna.it e dovrà prevedere:

- 1) relazione tecnica dedicata alle interferenze dei lavori con le opere del SIMR, illustrativa delle modalità di risoluzione delle interferenze e delle soluzioni tecnologiche adottate. Queste dovranno essere compatibili con le modalità standard adottate dall'ENAS per la risoluzione delle interferenze originate da attraversamenti e/o parallelismi, in particolare dovrà essere assicurata la coerenza con gli schemi tipo allegati (allegato 01);
- 2) elaborati grafici di dettaglio (planimetrie, sezioni, profili, particolari costruttivi) in numero tale da fornire un'adeguata descrizione delle soluzioni tecnologiche e costruttive proposte, sviluppati in adeguata scala di rappresentazione e debitamente quotati, dai quali sia possibile desumere ingombri, dimensioni spessori, altezze dei manufatti e degli elementi di impianto nonché i reciproci rapporti spaziali tra le opere interferenti e le opere del SIMR.

Si deve infine segnalare che, ai sensi della L.R. 19/2006, la titolarità delle opere del SIMR è della Regione Autonoma della Sardegna.

Laddove per la realizzazione di nuove opere si origini una interferenza con le opere del SIMR il proponente l'intervento interferente deve acquisire il titolo autorizzativo (autorizzazione o concessione) proponendo apposita specifica istanza all'Assessorato agli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, Servizio demanio e patrimonio competente per territorio, che procederà al rilascio del provvedimento autorizzativo o concessorio previa acquisizione del prescritto nulla osta ENAS.



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Per il completamento dell'iter istruttorio ENAS, relativo all'utilizzo del sedime demaniale sul quale insiste l'opera SIMR, il proponente dovrà provvedere a formulare istanza di Provvedimento Amministrativo ai sensi dell'Art 3 del Regolamento concernente "i criteri e le modalità d'uso da parte di terzi delle infrastrutture, delle opere e relative pertinenze appartenenti al Sistema Idrico Multisetoriale della Regione Autonoma della Sardegna" gestite dall'ENAS, adottato con DAU n. 5 del 04.02.2016 consultabile sul sito istituzionale dell'ente (www.enas.sardegna.it).

Distinti Saluti

Allegati

A01 Schematizzazione Interferenza opere SIMR

A02 Schematizzazione Attraversamento canale

A03 Schematizzazione Parallelismo canale

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Loddo

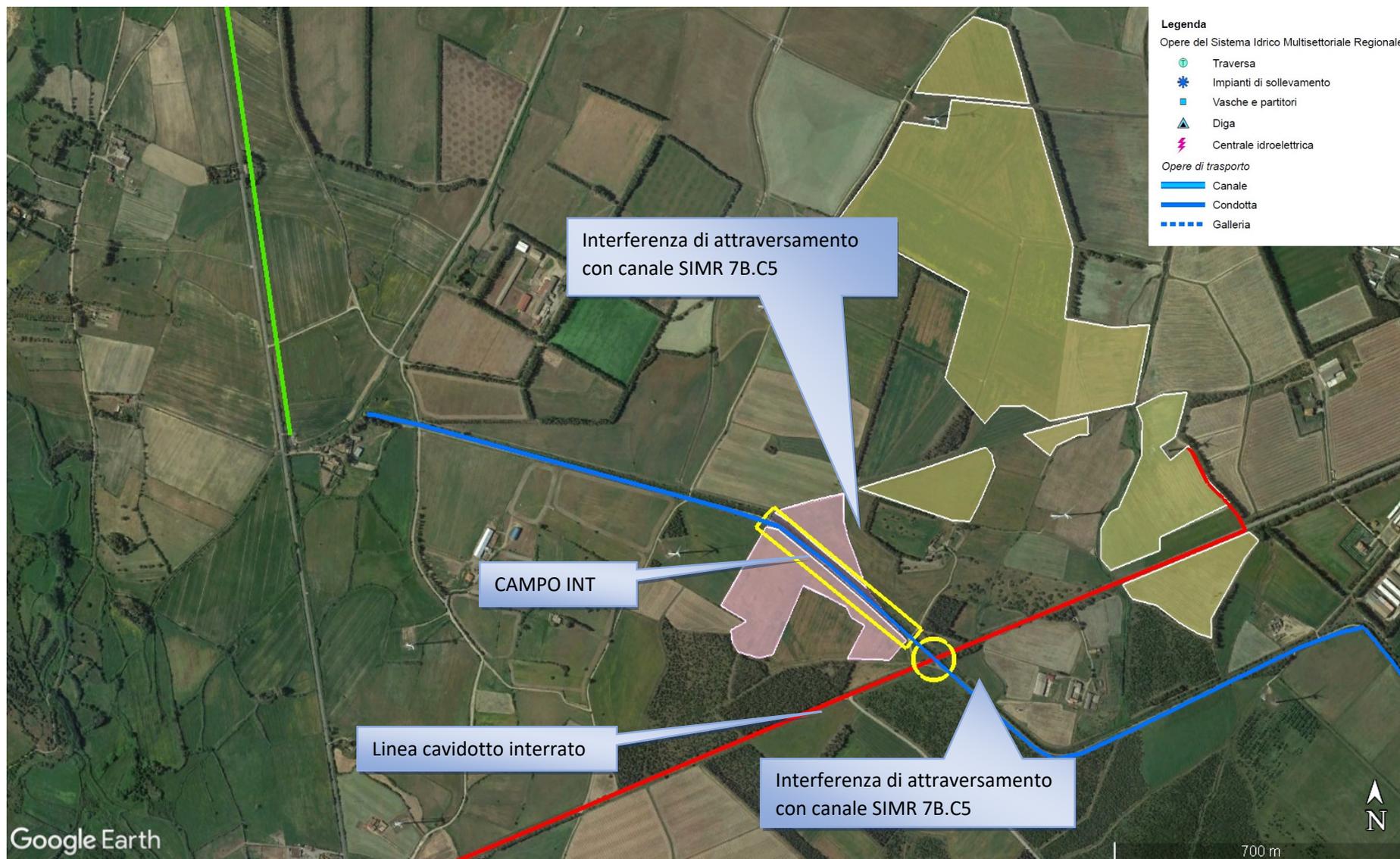
SPC/SI/SMC
SPC/SS/MM
SPC/SS/RC
SPC/SS



Paolo
Loddo
27.09.2023
08:08:52
GMT+01:00



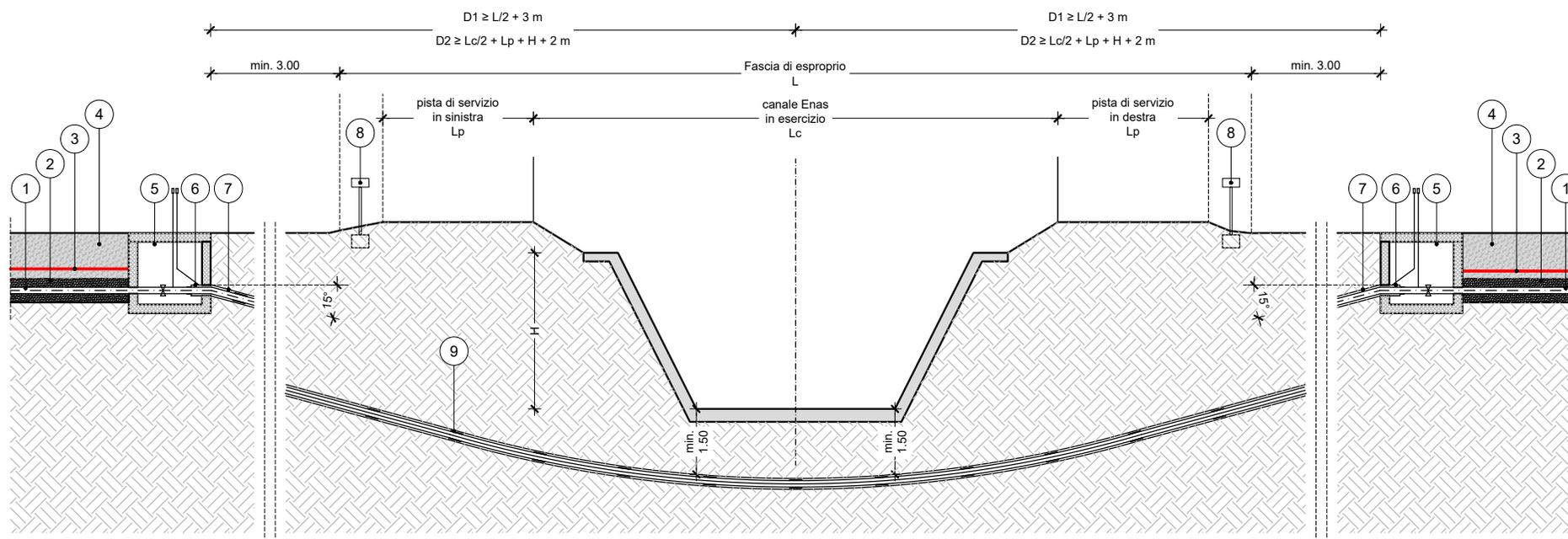
ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA



ALLEGATO 01 – INTERFERENZE OPERE SIMR – CAVIDOTTI INTERRATI

ALLEGATO A02

INTERFERENZA TRA TUBO GAS E CANALE ESISTENTE TUBO GUAINA IN PEAD DN ≤ 250 INTERRATO MEDIANTE T.O.C. SOTTO CANALE ESISTENTE ($D \geq D1$ e $\geq D2$)

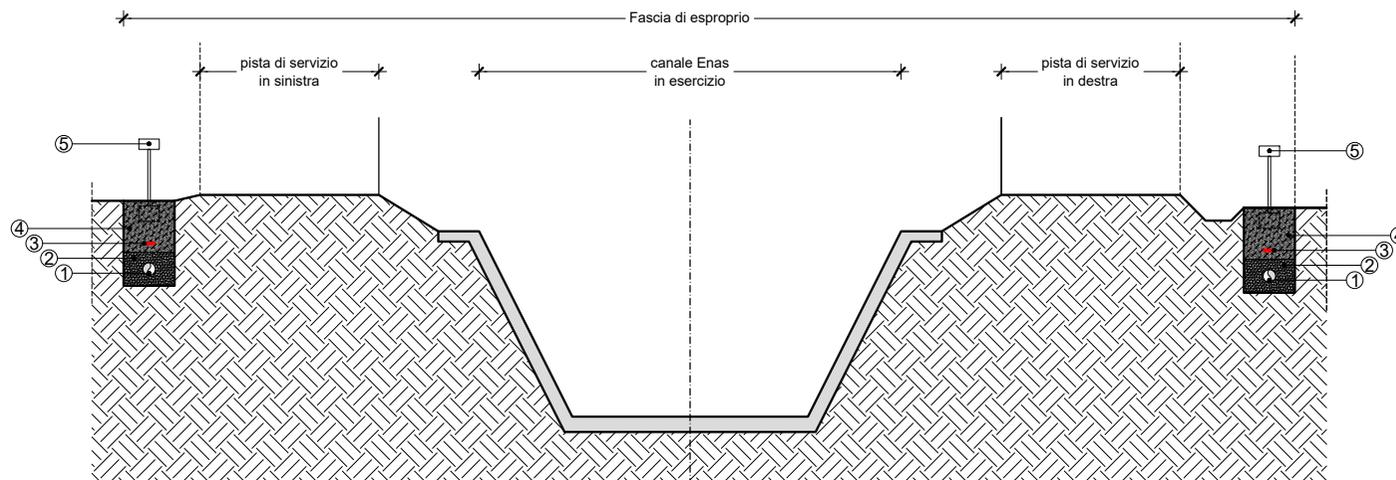


LEGENDA

- 1 - Cavidotto corrugato
- 2 - Letto di posa, rinfilanco e primo rinterro in sabbia
- 3 - Nastro monitor (distanza dal tubo / cavidotto >30 cm)
- 4 - Riempimento con materiale proveniente dagli scavi
- 5 - Eventuale pozzetto di intercettazione / rompitratta
- 6 - Cavidotto in PEAD
- 7 - Segnalazione inamovibile fuori terra
in corrispondenza dell'asse del cavidotto, indicante:
 - informazioni tecniche della linea
 - gestore locale di riferimento (con recapito telefonico)
 - profondità di posa della stessa linea

ALLEGATO A03

PARALLELISMO CON CANALE ESISTENTE CONDOTTE / CAVIDOTTI



LEGENDA

- 1 - Condotte gas / acqua DN ≤250 e/o cavidotto recante:
 - fibra ottica
 - linee elettriche
- 2 - Letto di posa, rinfianco e primo rinterro in sabbia
- 3 - Nastro monitore (distanza dal tubo / cavidotto >30 cm)
- 4 - Riempimento con materiale proveniente dagli scavi
- 5 - Segnalazione inamovibile fuori terra
 - ogni 200 m e/o in corrispondenza dei vertici
 - in corrispondenza dell'asse del cavidotto, indicante:
 - informazioni tecniche della linea
 - gestore locale di riferimento (con recapito telefonico)
 - profondità di posa della stessa linea

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

6E-A6-5E-23-03-C5-B3-86-EC-75-AC-B4-EC-FA-3E-3E-1D-C0-FE-85

PAdES 1 di 1 del 27/09/2023 09:08:52

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 10225] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agri-voltaico per la produzione energetica e agricola denominato "GR_SCANU", nel Comune di Guspini, Provincia del Sud Sardegna, della potenza di 25,142 MWp, integrato con sistema di accumulo della capacità di 33,024 MWh e relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Grenergy Rinnovabili 4 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. 9473 del 11.09.2023 della Direzione generale ADIS.

L'intervento ricade nel comune di Guspini (SU) e consiste nella realizzazione di un impianto agrivoltaico con potenza di 25,142 MW con sistema di accumulo BEES con capacità 33,024 MWh denominato "GR Scanu " e della rete di connessione interrata alla futura cabina di connessione che attraversa il medesimo comune.

Dall'inquadramento delle opere rispetto alle pericolosità idrogeologiche del PAI vigente non si riscontrano interferenze con il reticolo idrografico ufficiale. Tuttavia in prossimità delle stringhe si riscontra la vicinanza con gli elementi idrici 106008 Fiume 11793, 106008 Fiume 23204, 106008 Fiume 23572, 106008 Fiume 8959, Canale ripartitore, 106006 Fiume 13021 come individuati nel reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI e un elemento idrico desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965,

Ai sensi della deliberazione G.R. regionale n. 59/90 del 27.11.2020 avente ad oggetto "*Individuazione delle" ai sensi delle Norme aree non idonee all'installazione di Impianti Alimentati da fonti energetiche rinnovabili*" di Attuazione (N.A.) del PAI, che recitano "*nelle aree di pericolosità molto elevata resta comunque ,sempre, sarà necessario che le aree di pericolosità Hi4vietato realizzare nuovi impianto tecnologici fuori terra*" siano sgombre da pannelli e da eventuali opere accessorie quali recinzioni, manufatti fuori terra o interrati a servizio dell'impianto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Tali interferenze risultano individuate e descritte negli elaborati allegati al progetto:

- 08CS.02.02 - Layout di progetto - Scavi e cavidotti campo fotovoltaico;
- 05SI.01.02 - Planimetria impianto fotovoltaico con distanza rispetto ai corsi d'acqua su base IGM;
- 05SI.DOC 01 - Relazione asseverata PAI;
- 05SI.02.01 Particolare attraversamento cavidotti in sub alveo

Si rileva anche l'interferenza dell'elettrodotto di connessione con alcune aste del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 e relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle N.A. del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4.

Tali interferenze risultano correttamente individuate e descritte nell'elaborato di progetto:

- 08CS.09.01 Planimetria con tracciato del cavidotto a 36kV e relative interferenze.

In conclusione, per quanto attiene alla presente procedura di VIA e per quanto di competenza della scrivente Direzione generale ADIS, si comunica che non si ravvisano motivi ostativi.

Si specifica fin da ora che, in fase successiva di autorizzazione alla realizzazione, il progetto, al fine di ottenere il prescritto parere positivo di ammissibilità per quanto di competenza della scrivente Direzione generale ADIS, dovrà essere corredato dalla redazione

- **Planimetria di progetto dell'impianto di produzione.** L'impianto di produzione, la cabina di consegna e gli altri elementi dell'impianto dovranno essere posizionati al di fuori dalle effettive aree di pericolosità Hi3 ed Hi4 da identificarsi a seguito di studi idrologici-idraulici di approfondimento ai sensi dell'art.30 ter, comma 2 nonchè al di fuori delle fasce di tutela ai sensi del **comma 8 dell'articolo 8** delle vigenti N.A del PAI.

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. *"Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge"*.

Si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, l'ing. Valeria Fois tel.0706064047 (email: vfois@regione.sardegna.it).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Il Direttore generale

Ing. Antonio Sanna

Siglato da :

VALERIA FOIS

MARCO MELIS



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-03 - Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari

Direzione Generale dell'Ambiente - RAS
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Servizio del Genio Civile Cagliari
llpp.gcc@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: VIA056 - Procedura per la definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto progetto di impianto agri-voltaico per la produzione energetica e agricola denominato "GR_SCANU", nel Comune di Guspini, Provincia del Sud Sardegna, della potenza di 25,142 MWp, integrato con sistema di accumulo della capacità di 33,024 MWh e relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Grenergy Rinnovabili 4 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).
Richiesta contributi istruttori. Richiesta integrazioni

Con la presente si riscontra la richiesta di contributi istruttori sull'intervento di cui all'oggetto, inoltrata dalla Direzione Generale dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna, acquisita da questo Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari con prot. 40943 del 14/09/2023.

- RICHIAMATA la nota del M.A.S.E. prot. n. 138075 del 31.08.2023 (prot. D.G.A. n. 25379 di pari data), con cui si invitano i soggetti in indirizzo a voler inoltrare, per quanto di competenza, i propri contributi istruttori;

- VISTI gli elaborati grafici e testuali resi disponibili all'indirizzo web <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10150/14932> e, in particolare, quelli contraddistinti con i codici *02RG_Doc_01_signed*, *05SI_01_02_signed*, *07OCE_02_01_signed*, *07OCE_02_02_signed* e *07OCE_06_01_signed*, dai quali si evince che i lavori di cui all'oggetto, interferiscono con beni afferenti al demanio idrico;

- ATTESO che l'individuazione puntuale delle interferenze e dei corpi idrici interessati è necessaria al fine dell'accertamento della titolarità della Regione Sardegna del diritto dominicale sui medesimi;

- RICHIAMATO l'art. 96 del R.D. n. 523/1904 secondo il quale nessuno può realizzare opere nel demanio idrico senza il permesso dell'Autorità Amministrativa;

SI COMUNICA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

che, al fine dell'accertamento della titolarità della Regione Sardegna del diritto dominicale sui beni inquadrabili nel novero del demanio idrico/idraulico interessati da interferenze per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, è necessario integrare gli elaborati grafici con la puntuale individuazione delle interferenze in corrispondenza dei corpi idrici e delle particelle catastali interessate. A tal fine, si allega alla presente nota schema esemplificativo circa la rappresentazione e identificazione degli attraversamenti dei beni del Demanio idrico. Si coglie l'occasione per ricordare che particolari facoltà di godimento inerenti la realizzazione e l'esercizio di opere e manufatti che occupino, o attraversino in proiezione o in subalveo, delimitate porzioni di aree del demanio idrico possono essere assentite soltanto attraverso uno specifico atto di concessione, avente propriamente natura costitutiva. Fino all'emissione di tale provvedimento, il soggetto interessato non può vantare alcun titolo legittimo alla fruizione del bene con modalità differenziate rispetto alla generalità dei cittadini di un qualsiasi bene appartenente al demanio, tanto meno realizzare le opere se prevedono attraversamenti di tali beni. Poichè ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, ai sensi dell' art.12 comma4 bis del D.Lgs. n. 387/2003, il proponente deve dimostrare la disponibilità delle aree demaniali su cui realizzare l'impianto ovvero può richiedere la dichiarazione di pubblica utilità e l' apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, a tal proposito si informa codesto Ufficio che agli atti del Servizio scrivente non risulta pervenuta alcuna richiesta di concessione per l'occupazione delle aree demaniali in parola nè è stato avviato alcun procedimento per il rilascio del titolo concessorio. Tanto si rappresenta affinché codesto Servizio possa valutare le azioni da intraprendere per il prosieguo del procedimento.

Il Direttore del Servizio
dott.ssa Sabina Bullitta

l'istruttore: Antioco Zucca

Siglato da :

STEFANIA ZEDDA



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della difesa dell'ambiente
Direzione Generale della difesa dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c.

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica
Servizio Demanio, Patrimonio e Autonomie
Locali di Sassari e Olbia Tempio
enti.locali@pec.regione.sardegna.it

ENAS
Servizio Gestione SUD
Sede

OGGETTO: [ID: 10225] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agri-voltaico per la produzione energetica e agricola denominato "GR_SCANU", nel Comune di Guspini, Provincia del Sud Sardegna, della potenza di 25,142 MWp, integrato con sistema di accumulo della capacità di 33,024 MWh e relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Grenergy Rinnovabili 4 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.

Si fa seguito alla nota *RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 26516 del 11/09/2023*, di pari oggetto, acquisita in data 12-09-2023 in ingresso al protocollo ENAS al numero 12500, e si rappresenta quanto segue:

- 1) In questa sede l'ENAS, in qualità di Ente Gestore delle opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) ai sensi della L.R. 19/2006 e s.m.i., esprime le proprie valutazioni sulla compatibilità dell'intervento in oggetto con la sicurezza e continuità di esercizio delle opere del SIMR presenti nell'ambito territoriale interessato;
- 2) l'esame della documentazione, consultabile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha evidenziato la presenza di interferenze tra le opere in progetto e le seguenti opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) affidate, alla gestione dell'Ente Acque della Sardegna:
 - a) Canale ripartitore Nord Ovest (Codice SIMR 7B.C5), costituito da una struttura in calcestruzzo e capace di una portata massima di 5 mc/sec, destinata ai distretti irrigui della Sardegna Meridionale del Medio Campidano;
- 3) con riferimento alla schematizzazione Allegato 01 si rileva che l'andamento del tracciato del canale codificato SIMR 7B.C5, risulta in parte ricompreso nel campo agrivoltaico identificato come CAMPO INT;



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



- 4) nella documentazione di progetto, nonostante tale interferenza sia riscontrata, non si rinviene alcun elaborato di dettaglio che illustri nel dettaglio e in maniera esaustiva:
- a) lo sviluppo planimetrico dei cavidotti e/o delle condutture interrato di collegamento tra le parti di impianto nel CAMPO INT e le modalità di realizzazione degli eventuali parallelismi e/o degli attraversamenti del sedime demaniale;
 - b) lo sviluppo planimetrico della viabilità di servizio, in particolare nelle immediate adiacenze del canale, con evidenza degli eventuali punti di attraversamento e delle modalità di realizzazione degli stessi
 - c) lo sviluppo planimetrico della viabilità di servizio, in particolare nelle immediate adiacenze del canale, con evidenza degli eventuali punti di attraversamento e delle modalità di realizzazione degli stessi;
 - d) le modalità di smaltimento delle portate, che originano da interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria necessari per garantire la continuità e il regolare esercizio del canale SIMR 7B.C5, durante la fase di realizzazione dell'impianto e durante la sua vita utile;
 - e) le modalità di accesso alle porzioni del sedime demaniale, coinvolte dall'intervento in oggetto, da parte del personale e dei mezzi dell'ENAS, ovvero dei soggetti da questo incaricati, per l'esecuzione delle attività di gestione, regolazione e controllo della condotta SIMR, e per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria senza pregiudizio alcuno né aggravio di costi per l'ENAS.

Per quanto sopra ogni valutazione in ordine alla compatibilità delle opere in progetto con le esigenze di gestione, la sicurezza e regolarità di esercizio delle opere SIMR, è necessariamente sospesa in attesa dell'acquisizione e della disamina della documentazione integrativa di dettaglio sulle modalità che il proponente intende adottare per la risoluzione delle interferenze con le opere del SIMR.

La documentazione integrativa dovrà essere trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata del protocollo ENAS: protocollogenerale@pec.enas.sardegna.it e dovrà prevedere:

- 1) relazione tecnica dedicata alle interferenze dei lavori con le opere del SIMR, illustrativa delle modalità di risoluzione delle interferenze e delle soluzioni tecnologiche adottate. Queste dovranno essere compatibili con le modalità standard adottate dall'ENAS per la risoluzione delle interferenze originate da attraversamenti e/o parallelismi, in particolare dovrà essere assicurata la coerenza con gli schemi tipo allegati (allegato 01);
- 2) elaborati grafici di dettaglio (planimetrie, sezioni, profili, particolari costruttivi) in numero tale da fornire un'adeguata descrizione delle soluzioni tecnologiche e costruttive proposte, sviluppati in adeguata scala di rappresentazione e debitamente quotati, dai quali sia possibile desumere ingombri, dimensioni spessori, altezze dei manufatti e degli elementi di impianto nonché i reciproci rapporti spaziali tra le opere interferenti e le opere del SIMR.

Si deve infine segnalare che, ai sensi della L.R. 19/2006, la titolarità delle opere del SIMR è della Regione Autonoma della Sardegna.



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardinia



Laddove per la realizzazione di nuove opere si origini una interferenza con le opere del SIMR il proponente l'intervento interferente deve acquisire il titolo autorizzativo (autorizzazione o concessione) proponendo apposita specifica istanza all'Assessorato agli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, Servizio demanio e patrimonio competente per territorio, che procederà al rilascio del provvedimento autorizzativo o concessorio previa acquisizione del prescritto nulla osta ENAS.

Per il completamento dell'iter istruttorio ENAS, relativo all'utilizzo del sedime demaniale sul quale insiste l'opera SIMR, il proponente dovrà provvedere a formulare istanza di Provvedimento Amministrativo ai sensi dell'Art 3 del Regolamento concernente "i criteri e le modalità d'uso da parte di terzi delle infrastrutture, delle opere e relative pertinenze appartenenti al Sistema Idrico Multisetoriale della Regione Autonoma della Sardegna" gestite dall'ENAS, adottato con DAU n. 5 del 04.02.2016 consultabile sul sito istituzionale dell'ente (www.enas.sardegna.it).

Distinti Saluti

Allegati

A01 Schematizzazione Interferenza opere SIMR

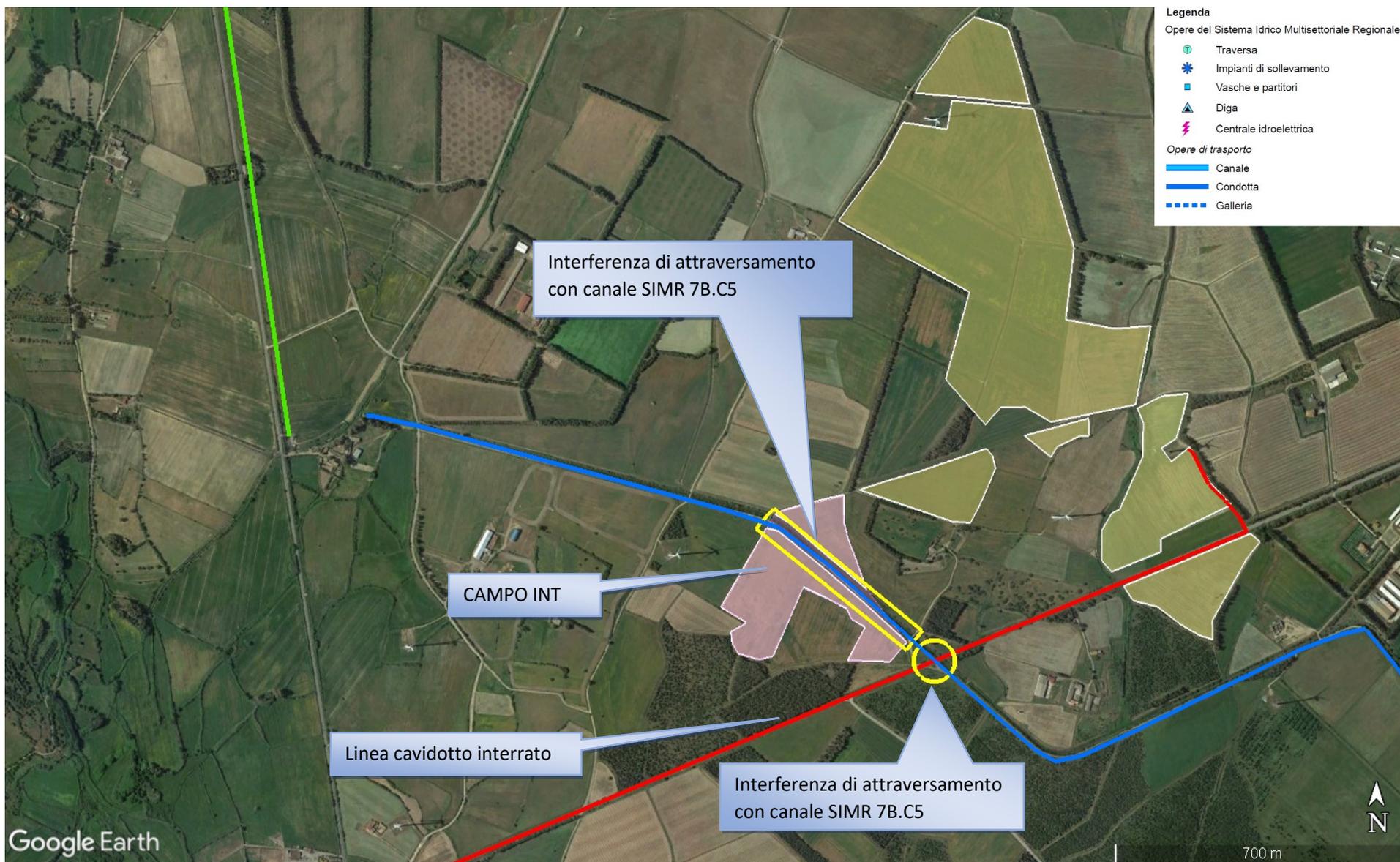
A02 Schematizzazione Attraversamento canale

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Loddo

SPC/SI/SMC
SPC/SS/MM
SPC/SS/RC
SPC/SS

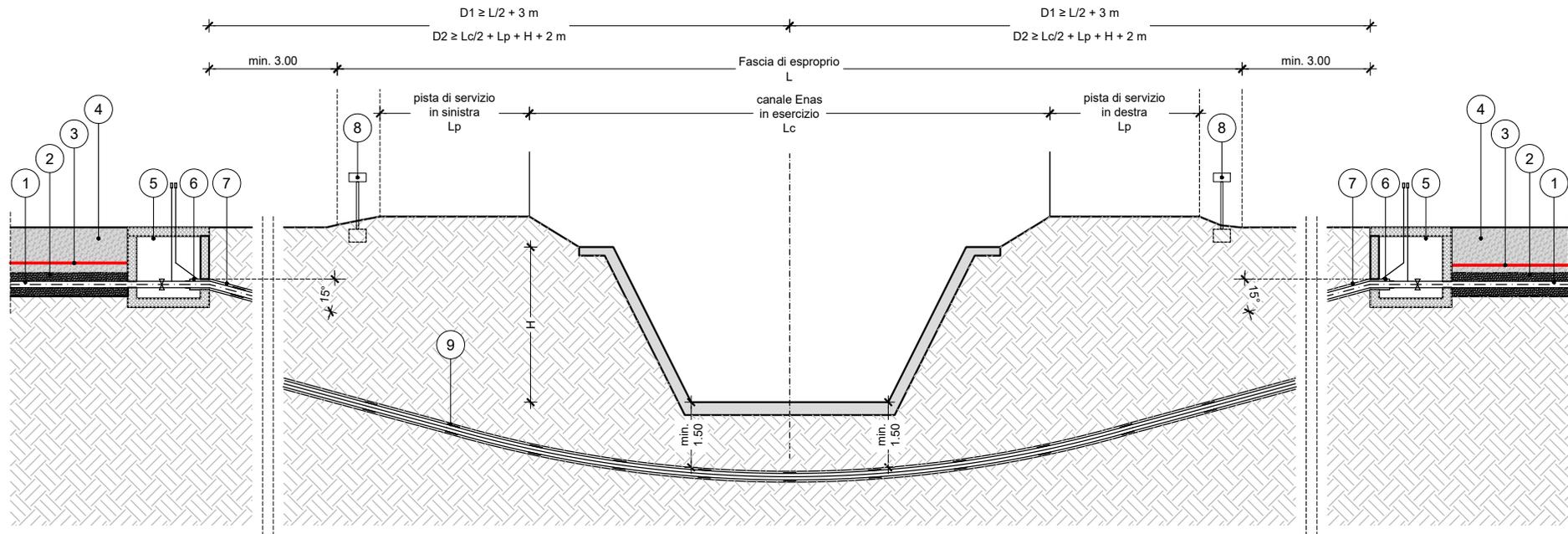


Paolo
Loddo
22.09.2023
10:26:51
GMT+01:00



ALLEGATO 01 – INTERFERENZE OPERE SIMR – CAVIDOTTI INTERRATI

INTERFERENZA TRA TUBO GAS E CANALE ESISTENTE
 TUBO GUAINA IN PEAD DN ≤ 250 INTERRATO MEDIANTE T.O.C.
 SOTTO CANALE ESISTENTE
 (D ≥ D1 e ≥ D2)



LEGENDA

- 1 - Cavidotto corrugato
- 2 - Letto di posa, rinfilanco e primo rinterro in sabbia
- 3 - Nastro monitor (distanza dal tubo / cavidotto > 30 cm)
- 4 - Riempimento con materiale proveniente dagli scavi
- 5 - Eventuale pozzetto di intercettazione / rompitratta
- 6 - Cavidotto in PEAD
- 7 - Segnalazione inamovibile fuori terra
 in corrispondenza dell'asse del cavidotto, indicante:
 - informazioni tecniche della linea
 - gestore locale di riferimento (con recapito telefonico)
 - profondità di posa della stessa linea

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

82-D7-2A-43-15-92-B1-21-99-37-72-6E-45-88-28-B0-C5-AB-9F-B3

PAdES 1 di 1 del 22/09/2023 11:26:51

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID: 10225] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agri-voltaico per la produzione energetica e agricola denominato "GR_SCANU", nel Comune di Guspini, Provincia del Sud Sardegna, della potenza di 25,142 MWp, integrato con sistema di accumulo della capacità di 33,024 MWh e relative opere di connessione alla R.T.N. Proponente: Grenergy Rinnovabili 4 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n.26516 del 11.09.2023 (prot. Ass.to Trasporti n. 14840 del 11.09.2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Grenergy Rinnovabili 4 S.r.l. ha presentato il progetto relativo alla realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "GR_SCANU" e delle relative opere di connessione alla Rete elettrica di trasmissione Nazionale RTN, da realizzarsi su di un area agricola in agro del comune di Guspini (SU). L' area individuata per la realizzazione dell'impianto ha un estensione di circa 50Ha e si colloca 2 Km in direzione Nord-Est rispetto all'area artigianale-produttiva di Guspini, in località *Murdegu*. Dal punto di vista logistico, la stessa è facilmente raggiungibile attraverso la S.S. 126, la S.P. 4 e la viabilità locale e interpodereale. L'impianto in progetto sarà costituito da n. 41.216 moduli fotovoltaici per una potenza di 25,142 MWp. Il progetto prevede inoltre la realizzazione dell'elettrodotto che dalla cabina di raccolta dell' impianto collegherà lo stesso con la Cabina Consegna Utente e la Cabina SE Guspini in località *Spina Zurpa* nel comune di Guspini. Tale tracciato si svilupperà interamente lungo le sedi stradali della S.P. 4, della S.S. 126 e dell'ex ferrovia Montevicchio-S.Gavino.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. Tuttavia non è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si osserva inoltre che nel suddetto elaborato sono state analizzate le componenti ambientali, ma tra queste non è contemplata la componente "Mobilità e Trasporti" e non emergono particolari considerazioni e studi concernenti l'impatto del progetto sul sistema dei trasporti. Si evidenzia che gli impatti ambientali generati dal progetto sul sistema dei trasporti rappresentano un aspetto non trascurabile nell'ambito della fase di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, soprattutto in relazione alla tipologia dei mezzi eccezionali coinvolti. Il principale impatto potenziale si riferisce in particolare agli effetti indotti dal movimento di mezzi speciali di trasporto/pesanti sul traffico veicolare transitante sulle strade ordinarie (statali, provinciali e comunali).

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo dei moduli fotovoltaici e delle strutture di sostegno, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto – sito e non risultano essere stati fatti studi e considerazioni riguardanti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la circolare ENAC, protocollo n. 0146391/IOP del 14/11/2011, intitolata "*Decreto Legislativo 387/2003 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12*", per gli impianti che "*possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, è richiesta l'istruttoria e parere-nulla osta Enac se ubicati distanza inferiore a 6 Km dall'aeroporto più vicino*". Si rimanda al documento "*Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*" del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ENAC, per



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame la distanza dell'area più prossima al più vicino aeroporto, quello di Cagliari-Elmas, risulta essere di circa 50 km.

Con riferimento alle interferenze dell'opera in progetto con le linee ferroviarie, si ricorda che, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. Si evidenzia, a riguardo, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione dell'impianto sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività del porto stesso nonché delle osservazioni sopra riportate in merito all'analisi degli effetti ambientali sulla componente "Mobilità e Trasporti", che allo stato attuale non risultano essere state stimate nel progetto.

**Il Direttore del Servizio
Ing. Pierandrea Deiana**

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Claudia Boi

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

26.09

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI